COMUNE DI ROVIGO

SETTORE EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PRIVACY E PROTOCOLLO INFORMATICO, RISORSE UMANE, GARE APPALTI E CONTRATTI, COMMERCIO SUAP E AA.PP., AUTORITA' URBANA DI ROVIGO

PRIVACY

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Plechero Marco

DETERMINAZIONE N. 4751 DEL 24/12/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE – AFFIDAMENTO DIRETTO (TRAMITE MEPA) PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DATA PROTECTION OFFICER (DPO) E DI ASSISTENZA IN MATERIA DI PRIVACY - CIG: B99A1634A1

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 04/03/2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29/07/2019;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 06/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata una parziale revisione della macro struttura organizzativa dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022, confermato, da ultimo, con Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024, è stato conferito al Dr. Marco Plechero l'incarico dirigenziale per il settore Europrogettazione, Sistemi Informativi, Privacy e Protocollo informatico, Risorse Umane, Gare Appalti e Contratti, Commercio SUAP e AA.PP., Autorità urbana di Rovigo e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento, così come modificato con Decreto del Sindaco n. 7 del 11.02.2025;
- il Decreto Sindacale n. 22 del 11/11/2025, con cui sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali in essere sino al 30 novembre 2025;
- il Decreto Sindacale n. 29 del 27/11/2025, con cui sono stati ulteriormente prorogati gli incarichi dirigenziali in essere sino al 31 dicembre prossimo;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua:
  - l'oggetto,
  - l'importo,
  - il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 08.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027, e successivi aggiornamenti;

Premesso che:

- il Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, effettuato da un'autorità pubblica, nonché alla libera circolazione di tali dati ed, in particolare gli artt. 37-39 (sezione 4) di disciplina della designazione, posizione e compiti del Data Protection Officer (DPO) responsabile della protezione dei dati, prevedono che: *"[...], la designazione deve avvenire in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 e che può essere un dipendente del titolare del trattamento [...] oppure assolvere ai suoi compiti tramite un contratto di servizi"*;
- l'attuale incarico triennale di DPO/RPD dell'Ente, affidato con Determinazione Dirigenziale n. 3212 del 08/11/2022 alla ditta Polimatica Progetti Srl, giungerà alla sua naturale scadenza in data 31.12.2025;

Risulta, quindi, necessario ed opportuno procedere, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) art. 37,

comma 1, lett. a), all'individuazione e designazione del nuovo Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO/RPD), in virtù del principio di rotazione degli affidatari (art. 49 d.lgs. n. 36/2023) e in attuazione degli obiettivi previsti dal PIAO 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025, in materia privacy per garantire costantemente la conformità dei vari settori ai pareri e provvedimenti del Garante nazionale ed europeo;

Considerata la complessità e delicatezza della materia inerente la privacy, le sue implicazioni in ordine alla responsabilizzazione (accountability) dei titolari nei confronti dei trattamenti da questi effettuati e gli impatti su progetti di ICT legati ai processi di digitalizzazione;

Valutata, pertanto, l'assenza di tali competenze internamente all'Ente per svolgere le attività di cui sopra e la necessità soprattutto di avere il supporto continuativo e proattivo precedentemente declinato, l'Ufficio Privacy ha ritenuto opportuno procedere affidando l'incarico di DPO e i servizi ad esso connessi ad un soggetto esterno all'Ente;

Tenuto conto delle indicazioni del Garante per la Protezione dei Dati nel "Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico", allegato al provvedimento del 29 aprile 2021 n. 186, secondo cui la durata del contratto di servizi deve tendenzialmente essere tale da consentire al DPO di poter impostare, in un periodo non breve, le attività necessarie per rendere conformi al Regolamento i trattamenti effettuati dal titolare che lo ha incaricato, si ritiene che un periodo congruo per la durata dell'incarico/servizio possa essere stimato in tre anni (36 mesi), e quindi, nel caso in specie, si ritiene di procedere ad affidare l'incarico per il triennio 2026-2028.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, e dal Consiglio di Stato (Ad. Pl. Sent. n. 17/2021), in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
- in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Considerato che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole

tecniche di cui al successivo articolo 26;

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, al Sottoscritto Dr. Marco Plechero;

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Sottoscritto Dr. Marco Plechero;
- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, al Sottoscritto Dr. Marco Plechero;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento del servizio di DPO per il triennio 2026-2028;
- *l'oggetto* della procedura riguarda la fornitura del servizio triennale di Data Protection Officer e assistenza in materia di privacy (periodo 01.01.2026-31.12.2028);
- *la forma* del contratto: mediante documento di stipula nel MePA;
- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *requisiti speciali in capo all'appaltatore*: non previsti;
- *la durata dell'appalto*: 36 mesi (dal 01.01.2026 al 31.12.2028);
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro;
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: importo presunto di fornitura € 15.000,00 oltre IVA 22%;
- *l'imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: esente per contratti di importo inferiore a 40.000 €;
- *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM)*: non prevista;
- *C.C.N.L. applicato:* Commercio - Confcommercio;
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) n. B99A1634A1;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) n. 79140000-7 *"Servizi di consulenza e informazione giuridica"*;
- il Codice di Gara: tender://rovigo/id/63;

Accertata la regolarità contributiva della ditta in questione, come da attestazione Durc in corso di validità - protocollo INPS_47264720 (scadenza validità 01.01.2026);

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che, a tal fine, in data 05/12/2025 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato alle ore 12:00 del giorno 11/12/2025), avvalendosi della piattaforma telematica certificata Acquisti Telematici, è stata attivata una trattativa diretta con richiesta di offerta (codice identificativo dell'ordine: ID 63) per l'affidamento in parola nei confronti del seguente operatore economico: CYBERFERO S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Statuto n. 3, C.F. - P.IVA 03058120357;

Vista l'offerta ricevuta dall'operatore economico interpellato, relativa alla fornitura del servizio di DPO e assistenza in materia di privacy per il prossimo triennio 2026-2028, per un importo complessivo di euro 15.000,00, a cui si aggiunge l'IVA per euro 3.300,00;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico A CYBERFERO S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Statuto n. 3, C.F. - P.IVA 03058120357 la fornitura in parola per un importo di euro 15.000,00, oltre IVA ai sensi di legge, per un totale complessivo di euro 18.300,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di non procedere con la richiesta della garanzia definitiva in quanto l'operatore ha già dimostrato negli anni serietà nell'espletamento dei servizi e solidità nella gestione aziendale;

Atteso che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, dello stesso decreto, non si applicano alla fattispecie di cui al presente appalto;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Atteso che, ai sensi dell'art.191, 1 comma, del TUEL, all'operatore economico saranno comunicati il numero del presente provvedimento e il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione;

Vista la Relazione di Progetto sottoscritta dal RUP e qui allegata come parte integrante;

Consultato in data 15.12.2025 il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

istituito e detenuto da Anac ai sensi dell'art. 222, co. 10, del Nuovo Codice, da cui non risultano iscritte annotazioni in capo al predetto operatore economico;

Richiamati, infine:

- i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990.

2) DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura descritta in narrativa.

3) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta CYBERFERO S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Statuto n. 3, C.F. - P.IVA 03058120357, verso il corrispettivo di euro 15.000,00, ai quali si aggiungono euro 3.100,00 per IVA 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola.

4) DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'Amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.

5) DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Piano dei conti	Importo
2026	100130/1300	Prestazioni diverse di terzi	U.1.03.02.19.010	€ 6.100,00
2027	100130/1300	Prestazioni diverse di terzi	U.1.03.02.19.010	€ 6.100,00

6) DI DARE ATTO che per l'annualità 2028 si provvederà, in sede di predisposizione del competente Bilancio di previsione, a stanziare la somma di € 6.100,00 (IVA 22% inclusa) al capitolo 100130 articolo 1300 *"Prestazioni diverse di terzi"* – conto finanziario U.1.03.02.19.010 *"Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT"*;

7) DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro a zero.

8) DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: B99A1634A1.

9) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

10) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.

11) DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).

12) DI DEMANDARE al RUP:

    a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

    b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

    c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012.

13) DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale